

Foggia: operazione "Border-Less", arresti e perquisizioni.

La Polizia di Stato di Foggia ha concluso l'Operazione denominata "Border-Less" condotta nei confronti della criminalità cerignolana e andriese e che ha consentito di arrestare complessivamente, 164 individui e di denunciare in stato di libertà altre 177 persone facenti parte di numerosi gruppi criminali originari dei comuni compresi tra le province di Foggia e Bari, dediti alla commissione, in diverse regioni italiane, di gravi delitti di natura predatoria. L'operazione, avviata nel settembre 2011 dal Servizio Centrale Operativo, dal Servizio Polizia Stradale, dalle Squadre Mobili di Foggia e Bari, nonché dai Commissariati di P.S. di Cerignola e Andria, ha consentito inoltre, di sequestrare complessivamente 12 pistole, 2 fucili, un fucile mitragliatore kalashnikov, 750 kg. di polvere pirica, 800 munizioni di vario calibro e 261 autoveicoli di provenienza illecita, colpendo in particolar modo esponenti della criminalità cerignolana e andriese, costituenti alcuni sodalizi criminali dediti a rapine in danno di furgoni portavalori e di autotrasportatori pregiudicati, inclini ad attività criminali, che operavano sul territorio nazionale, che, negli ultimi anni avevano fatto registrare una considerevole recrudescenza nei territori delle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani e Bari. Le indagini, in particolare, hanno permesso di svelare la struttura organizzativa di diversi sodalizi malavitosi, composti soprattutto da pregiudicati originari di Cerignola e Andria che operavano sul territorio nazionale, utilizzando tecniche paramilitari con l'uso di armi "ad alto volume di fuoco" e materiale esplosivo.

21/09/2012